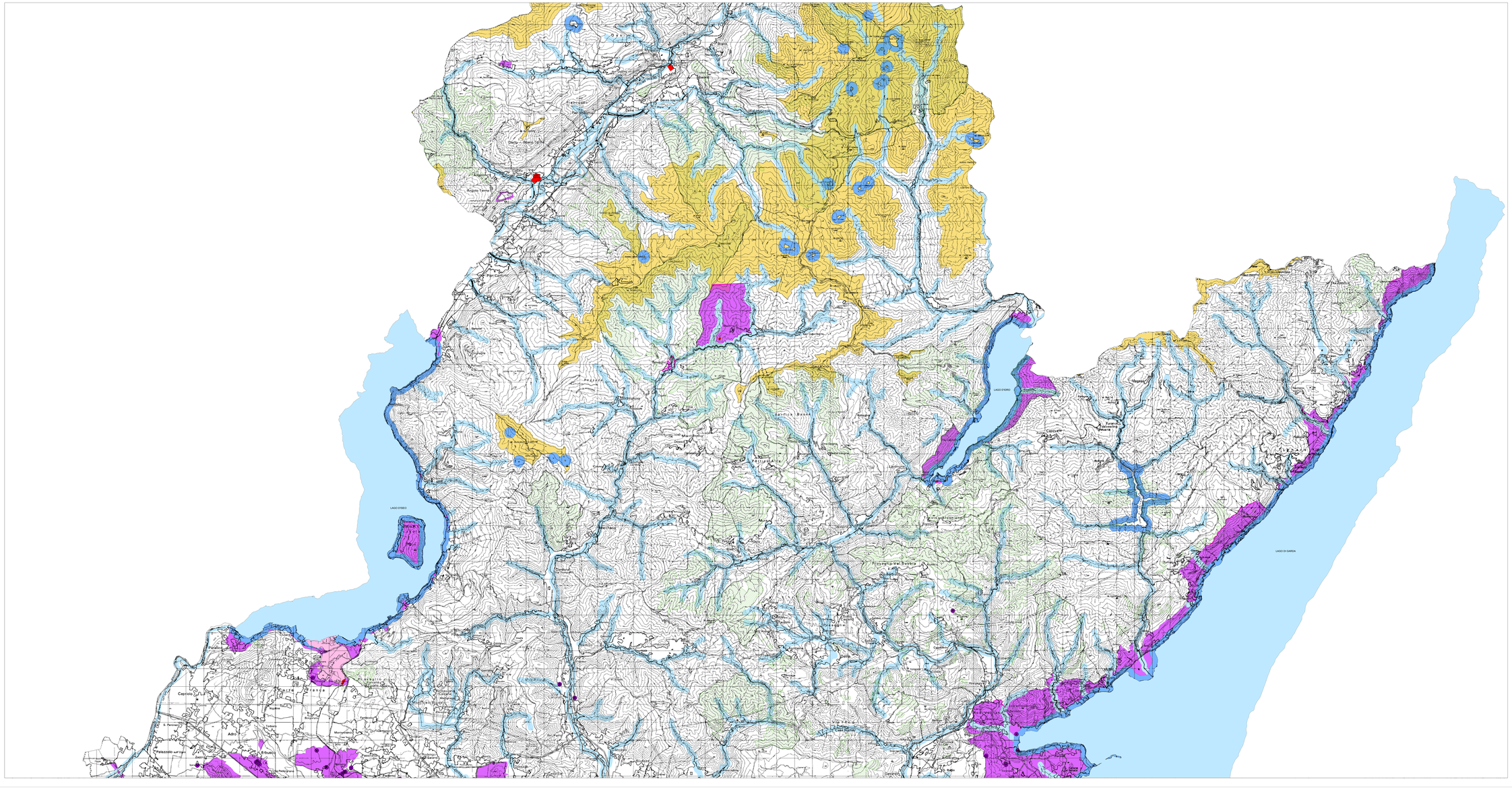


PROVINCIA DI BRESCIA

Provincia di Brescia
Area ambiente - Settore Ambiente, Attività Estrattive, Rifiuti ed Energia

PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di impianti di gestione dei rifiuti

CARTA DI DETTAGLIO DEI VINCOLI

TAV. 5

VINCOLI LEGATI ALLA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

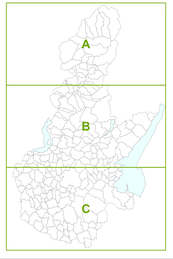
Tavola B

0 1.000 2.000 3.000 Metri

SCALA 1:50 000

Data: Novembre 2009

QUADRO DI UNIONE delle Tavole
alla scala 1:50.000



Vincoli legati alla tutela dei beni culturali e paesaggistici

VINCOLI ESCLUDENTI

- 24 Bellezze Individue
- 25.1 Bellezze d'Insieme [1]
- 25.2 Bellezze d'Insieme (limite incerto)[1]
- 26.1 Montagne: altimetria superiore ai 1600 m s.l.m.
- 26.2 Ghiacciai
- 26.3 Zone Umide (Torbiere d'Iseo)
- 26.4 Zone di Interesse archeologico
- 27 Distanza dalle sponde dei laghi 300 m

VINCOLI PENALIZZANTI

- 28.1 Distanza dai corsi d'acqua 150 m
- 28.2 Zone gravate da usi civici

[1] Il vincolo ha carattere penalizzante nei seguenti casi:
- nuove discariche di rifiuti inerti come definite dal d.lgs. n. 36/03 e s.m.i. e al solo fine del rempimento al piano campagna delle depressioni relative alle cave di pianura esistenti (non si applica alle cave ad arretramento di terrazzo, balze, versanti naturali). Il progetto è consentito solo a fronte di una complessiva riqualificazione paesaggistico-ambientale dell'area;
- termovalorizzatori di rifiuti urbani previsti dai piani provinciali e per le modifiche ed ampliamenti di impianti esistenti, fatta salva la compatibilità con i caratteri paesaggistici;
- impianti di trattamento da deviarsi all'interno di strutture esistenti da almeno 5 anni che non comportino ulteriori consumi di suolo.

I criteri individuati come escludenti nella presente tavola hanno carattere PENALIZZANTE nel caso di localizzazione di discariche di inerti come definite dal d.lgs. n. 36/03 e s.m.i., limitatamente alle aree di cui al punto 26.1 (montagne: altimetria superiore ai 1600 m s.l.m.) quanto previsto dalla normativa è settore ed al solo fine del rempimento a piano campagna delle depressioni relative alle cave di pianura esistenti: i relativi progetti sono consentiti solo a fronte di una complessiva riqualificazione paesaggistico-ambientale dell'area. Sono fatte salve le aree escluse per legge.
Tali criteri conservano carattere ESCLUDENTE per le cave ad arretramento di terrazzi morfologici, balze o versanti naturali, nonchè per i siti di Rete Natura 2000.